

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Maerz – April 2022

- Bell'Europa
- La Stampa
- Charme Magazine
- Turismoitalianews
- Viaggi.corriere.it
- Viagginews
- Lifegate
- Italiavola
- Proiezioni di Borsa
- Mirano Magazine
- Mondo in Tasca
- Caravan & Camper
- IG Lifegate
- Intimità
- Turismo del Gusto
- Siviaggia
- Tgcom24
- Marie Claire
- Elle



cantine Liechtenstein

DI GIUSEPPE DE BIASI



Un vino da favola

Nel piccolo e ricco Principato si cela una storica cantina di proprietà dei reali stessi. Dove non è raro essere accolti personalmente dalla principessa sommelier

Una sorta di fiaba enologica travestita da meta turistica. Insolita sia come destinazione, sia per la particolarità che vede i pochi ettari vitati quasi totale appannaggio del sovrano di uno fra i più piccoli Stati europei, famoso per avere un reddito pro capite fra i più alti del mondo. Stiamo parlando del **Liechtenstein**, il minuscolo Principato incastonato fra Austria e Svizzera: solo 160 chilometri quadrati di estensione e poco più di 38mila abitanti.

La raccolta capitale Vaduz, come da copione, si trova ai piedi del castello del principe Giovanni Adamo II del **Liechtenstein**, che dal 2004 ha lasciato le redini del governo al principe ereditario Luigi del **Liechtenstein**. La famiglia prende il nome dal Burg **Liechten-**

stein, castello situato a sud di Vienna e costruito dal 1130 dal fondatore della casata, Hugo von **Liechtenstein**, mentre le prime fonti ufficiali che testimoniano la presenza dei vigneti e della cantina nobiliare dell'illustre dinastia nell'odierno **Liechtenstein** risalgono al 1436. Vaduz, capitale-borgo di poco più di 5mila abitanti, offre attrattive turistiche interessanti disseminate a ridosso della via pedonale Städtle, come il Landtag (la nuova sede del Parlamento, inaugurata nel 2008), singolare edificio a punta rivestito di oltre un milione di mattoncini klinker, l'ottocentesca cattedrale neogotica di St. Florin e il Kunstmuseum, museo d'arte moderna e contemporanea che raccoglie la collezione privata del principe.

La cantina **Hofkellerei des Fürsten von Liechtenstein** si trova immersa fra i vigneti, proprio come uno *château* transalpino, e fa da cantina di affinamento, sala degustazione e punto di accoglienza per gli enoturisti. A riceverli spesso è la stessa principessa Marie, non solo in qualità di padrona di casa ma in quanto esperta sommelier e addetta alle pubbliche relazioni della **Hofkellerei**.

Quello che oggi può essere definito come il *Domaine Vaduz* è citato fin dal Settecento come uno dei migliori vigneti della Valle del Reno, l'*Herawingert*, probabilmente la più prestigiosa e attestata parcella vitata del Principato. Il vigneto, con i suoi quattro ettari di pendii esposti a sudovest, si estende poco fuori dal centro storico della capitale.



Sopra. L'ingresso alla Hofkellerei, con due sale degustazione.
A destra. Il logo della cantina recita "Tenuta principessa".
Pagina accanto. Il vigneto Herawingert con il castello dei principi sullo sfondo.



Grazie al microclima mite (che beneficia dell'apporto delle brezze calde del Föhn e della mitigazione termica del Reno) e al suolo ricco di calcare e scisto, risulta ideale per la coltivazione del Pinot Nero e dello Chardonnay, che si esprimono in bottiglia con risultati d'indubbia qualità. Fra i prodotti più blasonati (e premiati) della cantina ritroviamo infatti l'elegante Bocker, Pinot Nero in purezza, perla del vigneto cru di Vaduz, l'Herawingert. Ma anche un complesso Riesling Privat, Riesling in purezza, e il raro Eiswein, ottenuto da acini ghiacciati di Grüner Veltliner provenienti dai vigneti di proprietà ma situati in territorio austriaco, retaggio dell'antica provenienza dei principi del Liechtenstein.

INFO

Hofkellerei des Fürsten von Liechtenstein
Feldstrasse 4, Vaduz, tel. 00423-232-1018;
www.hofkellerei.li Visto individual con
degustazione di 2 vini 9 franchi (9,50 €).
Orario: lun.-ven. 11-17, sab. fino alle 18.



Bocker Pinot Nero 2018

È l'etichetta di punta della Hofkellerei sul fronte Pinot Nero, da sempre il vitigno a bacca rossa più coltivato nel piccolo Principato. I grappoli vendemmiati a mano (metodo qui detto *Wimmel*) nel vigneto Herawingert a Vaduz vengono sottoposti a macerazione prolungata per estrarre il meglio dagli acini. Si passa poi a due anni di affinamento in tonneau di rovere francese e un altro anno in bottiglia. Di colore rubino intenso, con riflessi granati, esprime al naso nitidi profumi di frutti di bosco e prugna secca, accompagnati da sentori erbacei, di tabacco, cuoio e cioccolato fondente. In bocca è elegante e salinato, con tannini che accarezzano il palato e stimolano un altro sorso. Da abbinare a formaggi stagionati, caccagione e primi piatti a base di sughi strutturati. Prezzo: 25 € circa.



Dove dormire

Boutique Hotel Residence

Städtle 23, Vaduz, tel. 00423-239-2020; www.residence.li
Nel cuore della zona pedonale della capitale, lungo la pittoresca via Städtle, questo moderno 4 stelle offre 48 camere suddivise in due edifici, Residence (sopra, una suite) e Central, quest'ultimo da poco rinnovato e con camere più raffinate. Si possono trovare soluzioni per tutti i budget che spaziano dalla family room alla suite. Arredi moderni e curati e buon rapporto qualità-prezzo (considerati la posizione e il costo elevato degli hotel della capitale del Principato). Ristorante di cucina tradizionale e internazionale. A pochi minuti a piedi si raggiungono la cattedrale di St. Florin e il Castello di Vaduz, residenza dei principi del Liechtenstein. Doppia con colazione da 240 franchi (231 €).



Dove mangiare

Torkel

Hintergasse 9, Vaduz, tel. 00423-232-4410; www.torkel.li
Situato all'interno del vigneto Herawingert, di proprietà dei principi del Liechtenstein, il ristorante prende il nome dall'enorme e antico torchio in legno (Torkel) per la pigiatura dell'uva che si può ancora ammirare nella sala (sopra). L'edificio medievale, che in origine fungeva da impianto di vinificazione, è stato trasformato in questo elegante locale gestito dal 1995 dalla famiglia Berger. Dal 2014 l'estroso e giovane chef Ivo Berger ha preso le redini al fomelli e solo tre anni dopo, nel 2017, ha conquistato la sua prima stella Michelin. Cucina creativa che non segue le mode ma si basa su prodotti di stagione. Menù degustazione da 76 franchi (72 €).

GRAFICO: DOLCE & GABBANA


ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Nationale Tageszeitung, online Version	10.03.2022	48 Stunden am Bodensee	Eine Tour am Bodensee, in Konstanz, auf der Insel Reichenau und Mainau und in Lindau, um sich in den Frühling einzutauchen
LESER 776.292	ÄQVIVALENZ 19.000€	NOTIZ Diverse	

MENU

CERCA

L'ESPRESSO

IL QUOTIDIANOABBONATIACCEDI



intimissimi

SETA DA
29,90€

ACQUISTA ORA

Sei qui: Home > Viaggi > Mondo

f t e

Al confine con la Svizzera, a sole quattro ore di auto da Milano, il lago di Costanza è la meta ideale per un weekend di primavera. Perché questa regione del Baden Württemberg è la più soleggiata, secca e calda della Germania grazie al microclima originato dall'ampia area lacustre: con una superficie 536 chilometri quadrati è grande una volta e mezza il Garda. Chiamato il 'mare di Svevia', offre al visitatore la storica Costanza, la città più popolosa che dà il nome al lago, un luogo simbolo della riforma protestante. L'elegante Lindau alla foce del Reno. L'isola giardino di Mainau, dove ad aprile iniziano le fioriture: proseguono fino a settembre con uno straordinario calendario che appassiona gli amanti del giardinaggio. E quella di Reichenau, culla della storia europea. Il Bodensee, il nome tedesco del maggiore specchio d'acqua della Germania e terzo d'Europa, è anche una meta gastronomica per amanti del pesce d'acqua dolce: trote, lavarelli, persico e anguille serviti fritti, grigliati o lessi. E innaffiati con Müller-Thurgau: bianco leggero, mezzo secco ma fruttato dal colore brillante, frutto delle uve coltivate sulle colline che circondano il lago, dove la vite fu introdotta dodici secoli fa e si producono anche Traminer, Riesling e Ruländer (Pinot grigio). È anche una destinazione per gli amanti degli sport acquatici, soprattutto windsurf.

PRIMO GIORNO

MATTINA

La città di Costanza si affaccia sul Bodensee con edifici liberty d'inizio Novecento. Il suo centro è un borgo medievale con case a graticcio: ruota attorno a Obermarkt. Notevoli la Rathaus, il Municipio, già sede della corporazione dei tessitori di lino, rivisitato nel Cinquecento in stile rinascimentale con la facciata affrescata. E la cattedrale dell'XI secolo con colonne romaniche, un organo del Cinquecento e l'assise del coro in quercia scolpita: dal suo campanile neogotico alto 76 metri si gode la vista su città e lago. In Hussenstrasse 64 c'è la Hus-Haus, la casa-museo in cui visse il teologo e filosofo Jan Hus.



Lindau, porto (foto Marco Moretti)

Nato in Boemia, qui venne imprigionato e condannato a morte per eresia nel 1415, prima di morire sul rogo pronunciò la celebre frase «voi oggi uccidete un'oca (il significato di hus in ceco) ma un giorno nascerà un cigno», ecco perché Martin Lutero, nato dopo un secolo, è spesso rappresentato a fianco di un cigno. Il porto di Costanza è dominato dalla statua di Imperia, la più famosa cortigiana del Concilio di Costanza (1414-1418): opera del provocatorio artista Peter Lenke, rappresenta una delle oltre mille prostitute accorse in città per soddisfare i bisogni poco spirituali dei vescovi che partecipavano al Concilio. La statua di Imperia porta in una mano Papa Martino V (eletto durante quel Concilio) e nell'altra il re Sigismondo: i suoi più affezionati clienti, secondo la cronaca dell'epoca.

POMERIGGIO

A 10 km da Costanza, l'isola di Reichenau (collegata da un ponte) ospita un monastero benedettino del 724: la più antica chiesa della Germania, ma è anche una culla della civiltà europea. Durante il regno di Carlo Magno, fu un centro spirituale e culturale. Nel periodo degli imperi Carolingio e Ottoniano, qui si formarono alcune delle più significative figure culturali d'Europa: politici, scienziati e poeti; un genio come Hermannus Contractus, il matematico, astronomo, storico, teologo e musicista considerato «il miracolo dell'XI secolo». Il monastero di Reichenau decadde a fine Medioevo e fu sconsacrato dal vescovo di Costanza nel 1757. Oggi l'isola (420 ettari) ha 3000 abitanti ed è un centro ortofrutticolo con 250 fattorie. Si visitano la chiesa di Sankt Marien a Mittenzell col transetto orientale dell'806 e quello occidentale con torre del 1008. La chiesa di San Giorgio a Oberzell con cripta, navata e tribuna dell'888 e i più antichi affreschi della Germania. La chiesa di Sankt Peter a Niederzell con nell'abside affreschi romanici. E la Rathaus romanica di Ergat con sovrastruttura in legno del Quattrocento.

CENA

A Costanza, **Brauhaus Johann Albrecht**, Inselgasse angolo Konradigasse, è un'antica birreria con produzione di ottima birra e una serie di menu tipici tedeschi, ma anche vegetariani e vegani.



SECONDO GIORNO

MATTINA

A 10 km da Costanza c'è Mainau, dove in aprile le aiuole sono colorate da un milione di tulipani, narcisi e giacinti, oltre che da 1200 orchidee nel giardino tropicale. Maggio è il mese di 300 varietà di rododendri e delle azalee. Giugno quello delle rose: 30.000 piante di 1300 varietà. L'ultima fioritura è a settembre con 20.000 dalie che crescono sul pendio sud dell'isola. L'opera di giardinaggio a Mainau fu iniziata a metà dell'Ottocento dal granduca Federico I di Baden, che scelse l'isola come residenza estiva e creò il parco importando specie vegetali da tutto il mondo. La trasformazione dell'isola in un parco fiorito avvenne col passaggio di Mainau ai conti Lennart Bernadotte nel 1930. Attorno al castello barocco, già sede dell'Ordine dei Cavalieri Teutonici, furono allestiti l'arboreto con piante europee ed esotiche (tra cui sequoie), il giardino tropicale, quello mediterraneo e la serra delle palme.

□



Mainau, castello (foto Marco Moretti)

POMERIGGIO

Nella parte più orientale del lago si trova Lindau, la perla del Bodensee. Nata come un villaggio di pescatori alla foce del Reno, mutò nel IX secolo con l'apertura d'un convento di clausura di monache benedettine. All'epoca la clausura non era sempre una scelta mistica: il convento si trasformò in una fondazione per donne nobili e patrizie, frequentato da aristocratici e cavalieri alla ricerca dei favori concessi dalle leggiadre signore. Divenne un luogo leggendario, i nobili vi edificarono dimore, vi si riversarono ricchezze e il comune godette di privilegi accordati in virtù dei piaceri che procurava ai potenti. Oggi Lindau è una cittadina deliziosa - sviluppata su di un'isola lunga 900 metri e larga 400 - col centro storico punteggiato di torri, campanili e antichi palazzi con le facciate affrescate. Magico il suo porticciolo, col faro di fronte a una scultura d'un leone a guardia dell'ingresso. Dal faro al tramonto si gode la migliore vista su lago e antico borgo.

CENA

Fischerklause am See di Wasserburg, vicino a Lindau, è il miglior ristorante di pesce della zona: provate il fischplatte nature, degustazione di tutte le varietà lacustri grigliate e servite con insalata mista e immancabili salse.

INFORMAZIONI

- Ufficio del Turismo Lago di Costanza

Segui LaStampa Viaggi su Facebook ([clicca qui](#))

Non ti perdere la newsletter settimanale e gratuita, se vuoi iscriverti [clicca qui](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Charme Magazine Lifestyle und Reisemagazin, online	13.03.2021	Frühling am Bodensee	Gärten, Schifferlebnisse und 3 Städte, 3 Länder (Konstanz, St. Gallen und Bregenz): auf Entdeckung der Bodenseeregion im Frühling
LESER 12.300/monatlich	ÄQVIVALENZ 875€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Frühling 2022	

CHARME magazine



La primavera sul Lago di Costanza

Meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta vicina per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. Questo è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. E se il Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è un vero paradiso naturale colorato di verde e di blu, non mancano però le proposte urbane: il city-hopping porta per esempio a scoprire tre città autentiche situate in tre Paesi diversi, anche in un solo weekend.



Lago di Costanza, foto di MTK-Achim-Mende;

Sono più di un milione le piante in fiore alla fine di aprile sull'Isola di Mainau, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. Qui, tra marzo e maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie. Con un veloce transfer in traghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di Überlingen, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi, arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola Landesgartenschau del 2021. Poco più a nord il Castello e Convento di Salem, un tempo una delle abbazie cistercensi più potenti della Germania meridionale, custodisce meravigliosi ambienti barocchi, una cattedrale e un giardino alla francese con orangerie annessa.



Da sinistra: Isola dei Fiori di Mainau, foto di IBT GmbH, Achim Mende; Orto Giardino Hortolus, Isola di Reichenau, foto di Helmuth Scham

Una visita all'Isola monastica di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è invece un tuffo nell'alto medioevo. Qui, fra vigneti, serre e antiche chiese, si trova anche Hortolus, l'orto-giardino coltivato secondo le indicazioni lasciate dall'abate di Reichenau Valafrido Strabone nel primo testo dedicato alla cura del giardino che si conosca, scritto circa 1.200 anni fa. Anche la città-isola di Lindau è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi, a partire dalla metà di aprile, cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra.



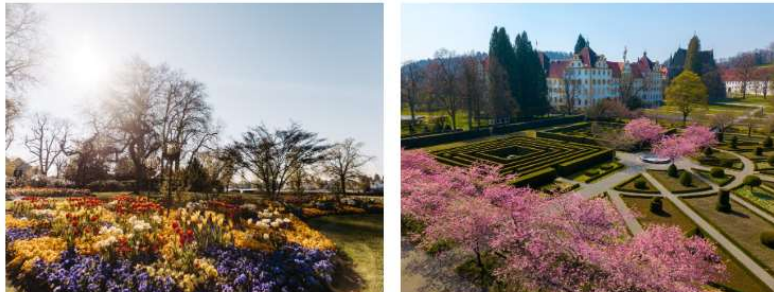
Nave a vapore Hohentwiel, foto di Wolfgang D. SchneiderLR

Il Lago di Costanza è considerata la riserva di acqua potabile più grande d'Europa e da millenni rappresenta un'importante via di trasporto e comunicazione. Solcare le acque godendo della vista sulle rive coltivate a vite e le cime alpine che si stagliano sullo sfondo è un'esperienza unica. Da aprile a ottobre, le navi della Flotta Bianca percorrono il lago dall'alba al tramonto, collegandone le sponde tedesche, austriache e svizzere. Da diverse cittadine rivierasche partono tour panoramici che conducono in tre Paesi differenti, mentre le crociere a tema culinario – dagli aperitivi alle cene di più portate – sono l'occasione per trascorrere una serata diversa da vivere sull'acqua. L'Hohentwiel e l'Oesterreich, splendidamente restaurate, sono le magnifiche navi a vapore in stile liberty e art déco in partenza dal porto di Bregenz/Hard per crociere che fanno rivivere ai passeggeri le atmosfere eleganti del primo Novecento e l'euforia degli anni ruggenti.



Zeppelin Museum & Porto Friedrichshafen, foto di DBT, Florian Trykowski

Dopo un aperitivo al tramonto sul pontile, si scende nelle raffinate sale dedicate al ristorante, per cene gourmet con vista sull'acqua. A partire dall'estate 2022, sul lago sarà attiva Artemis, nave ad energia elettrico – solare per il trasporto passeggeri con pannelli inseriti a bordo, per scoprire alcuni degli angoli più incantevoli del Bodensee nel rispetto totale dell'ambiente. Un collegamento veloce, ma comunque suggestivo, è quello operato dal catamarano che fa la spola, a ogni ora del giorno e tutto l'anno, tra Costanza e Friedrichshafen, da visitare entrambe anche in una sola giornata, per scoprire l'affascinante storia della bella città che dà il nome al lago e, a Friedrichshafen, il museo Zeppelin, per ripercorrere la straordinaria epopea dei dirigibili.



Da sinistra: Lindau, foto di Frederik Sams, Lindau Tourismus; Castello/ Convento di Salem, foto di IBT GmbH, Achim Mende

Visitare tre città, in tre Paesi e in un solo weekend: sul Lago di Costanza si può. Costanza, San Gallo e Bregenz, rispettivamente in Germania, Svizzera e Austria, sono vicine e ottimamente collegate fra loro. Fra i centri più affascinanti della regione, sono città dove la dimensione urbana si integra armoniosamente con la natura, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze slow. Costanza stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri. Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a San Gallo, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio UNESCO, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia.



Complesso abbaziale San Gallo, foto di Andr, Meier

Bregenz, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Qui attendono i visitatori un flair mitteleuropeo, mostre e installazioni, le atmosfere autentiche della città vecchia e una natura alpina da vivere appieno non appena lasciate le vie del centro. Per chi è alla ricerca di altri stimoli urbani, nella regione sono da visitare Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali, e Friedrichshafen, dove visitare musei d'eccezione e dedicarsi allo shopping.

www.bodensee.eu/it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	19.03.2022	Ostern und Brueckentage in Europa: Gärten, Schiffen, lebbare Städte: so ist der Frühling am Bodensee	Gärten, Schifferlebnisse und 3 Städte, 3 Länder (Konstanz, St. Gallen und Bregenz): auf Entdeckung der Bodenseeregion im Frühling
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Diverse	



[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[REDAZIONE](#)
[IL PIACERE DI MANGIARE](#)
[TOUR OPERATOR](#)
[LE RICETTE DI CASA SPINETO](#)
[CONTATTI](#)

Ultima ora: [VENETO | Jesolo, buone indicazioni dalla "prima" Pasqua dal 2019: oltre 100 hotel già aperti, prenotazioni in aumento](#)

PASQUA E PONTI IN EUROPA | GIARDINI IN FIORE, VIE D'ACQUA E CITTÀ A MISURA D'UOMO: ECCO LA PRIMAVERA SUL LAGO DI COSTANZA

Categoria: I luoghi più noti | Pubblicato: 19 Marzo 2022 | [Stampa](#)

E' una meta vicina per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. Questo è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. Dove? A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza - incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - si svela con meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. E se il Lago (Bodensee in tedesco) è un vero paradiso naturale colorato di verde e di blu, non mancano però le proposte urbane: il city-hopping porta per esempio a scoprire tre città autentiche situate in tre Paesi diversi, anche in un solo weekend.

I LUOGHI

- [I luoghi più divertenti](#)
- [I luoghi più insoliti](#)
- [I luoghi più noti](#)**
- [I luoghi più belli](#)

CATEGORIE

- [Notizie](#)
- [Luoghi](#)
- [Da non perdere](#)
- [Da scoprire](#)
- [Collezionismo](#)
- [Le ultimissime](#)
- [Focus](#)
- [Le ricette di Casa Spineto](#)
- [Tour operator](#)

STAY CONNECTED

[TWITTER](#)
8046 Followers

[INSTAGRAM](#)
0 Followers

E' una meta vicina per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. Questo è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. Dove? A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza - incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - si svela con meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. E se il Lago (Bodensee in tedesco) è un vero paradiso naturale colorato di verde e di blu, non mancano però le proposte urbane: il city-hopping porta per esempio a scoprire tre città autentiche situate in tre Paesi diversi, anche in un solo weekend.

(TurismoItaliaNews) Sono più di un milione le piante in fiore alla fine di aprile sull'**Isola di Mainau**, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. Qui, tra marzo e maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie. Con un veloce transfer in traghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di **Überlingen**, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi, arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola Landesgartenschau del 2021. Poco più a nord il **Castello e Convento di Salem**, un tempo una delle abbazie cistercensi più potenti della Germania meridionale, custodisce meravigliosi ambienti barocchi, una cattedrale e un giardino alla francese con orangerie annessa.



Una visita all'Isola monastica di **Reichenau**, oggi patrimonio Unesco, è invece un tuffo nell'alto medioevo. Qui, fra vigneti, serre e antiche chiese, si trova anche Hortulus, l'orto-giardino coltivato secondo le indicazioni lasciate dall'abate di Reichenau Valafrido Strabone nel primo testo dedicato alla cura del giardino che si conosca, scritto circa 1.200 anni fa. Anche la città-isola di **Lindau** è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi, a partire dalla metà di aprile, cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra.

Sulle vie dell'acqua: crociere sul Lago di Costanza

Il Lago di Costanza è considerata la riserva di acqua potabile più grande d'Europa e da millenni rappresenta un'importante via di trasporto e comunicazione. Solcarne le acque godendo della vista sulle rive coltivate a vite e le cime alpine che si stagliano sullo sfondo è un'esperienza unica. Da aprile a ottobre, le navi della **Flotta Bianca** percorrono il lago dall'alba al tramonto, collegandone le sponde tedesche, austriache e svizzere. Da diverse cittadine rivierasche partono tour panoramici che conducono in tre Paesi differenti, mentre le crociere a tema culinario – dagli aperitivi alle cene di più portate – sono l'occasione per trascorrere una serata diversa da vivere sull'acqua. L'**Hohentwiel** e l'**Oesterreich**, splendidamente restaurate, sono le magnifiche navi a vapore in stile liberty e art déco in partenza dal porto di Bregenz/Hard per crociere che fanno rivivere ai passeggeri le atmosfere eleganti del primo Novecento e l'euforia degli anni ruggenti. Dopo un aperitivo al tramonto sul pontile, si scende nelle raffinate sale dedicate al ristorante, per cene gourmet con vista sull'acqua.



© Wolfgang D. Schneider

A partire dall'estate 2022, sul lago sarà attiva Artemis, nave ad energia elettro-solare per il trasporto passeggeri con pannelli inseriti a bordo, per scoprire alcuni degli angoli più incantevoli del Bodensee nel rispetto totale dell'ambiente. Un collegamento veloce, ma comunque suggestivo, è quello operato dal catamarano che fa la spola, a ogni ora del giorno e tutto l'anno, tra Costanza e Friedrichshafen, da visitare entrambe anche in una sola giornata, per scoprire l'affascinante storia della bella città che dà il nome al lago e, a Friedrichshafen, il museo Zeppelin, per ripercorrere la straordinaria epopea dei dirigibili.

City-hopping: tre città, tre Paesi in un solo weekend

Visitare tre città, in tre Paesi e in un solo weekend: sul Lago di Costanza si può. Costanza, San Gallo e Bregenz, rispettivamente in Germania, Svizzera e Austria, sono vicine e ottimamente collegate fra loro. Fra i centri più affascinanti della regione, sono città dove la dimensione urbana si integra armoniosamente con la natura, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze slow. **Costanza** stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri. Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a **San Gallo**, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio Unesco, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia. **Bregenz**, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Qui attendono i visitatori un flair mitteleuropeo, mostre e installazioni, le atmosfere autentiche della città vecchia e una natura alpina da vivere appieno non appena lasciate le vie del centro. Per chi è alla ricerca di altri stimoli urbani, nella regione sono da visitare **Vaduz**, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali, e **Friedrichshafen**, dove visitare musei d'eccezione e dedicarsi allo shopping.



© Andi Meier



© Frederik Somo / Lindau Tourismus

Attualmente l'ingresso in Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein e l'accesso a strutture e istituzioni è soggetta ad alcune restrizioni e nella maggior parte dei casi ai visitatori verrà richiesto il GreenPass. Per informazioni dettagliate rimandiamo alle autorità statali e ai vari Cantoni e Paesi della regione. **Per saperne di più**

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.



© MTN | Achim-Mende



© BT Group | Achim-Mende

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reisezeitung des Il Corriere della Sera, online	19.03.2022	Auf den Schienen Europas: 10 unvermeidliche Zugreise	Eine Reise durch den Schwarzwald, mit einer Etappe in Konstanz und am Bodensee
LESER 3.196.220	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Diverse	

Home > Gallery > Itinerari e Luoghi > Sui binari dell'Europa: 10 imperdibili viaggi in treno

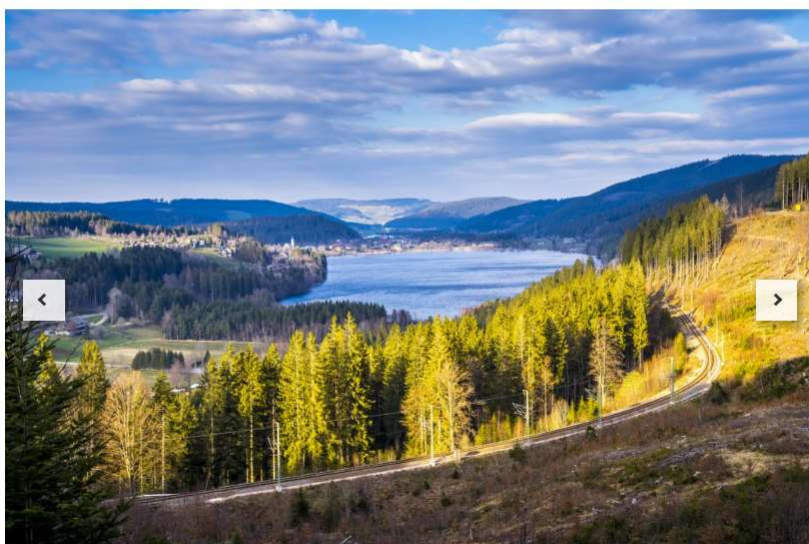


ITINERARI E LUOGHI

Sui binari dell'Europa: 10 imperdibili viaggi in treno

di Mari Mollica 8 Marzo 2022

I notturni e quelli ad alta velocità. Ma anche i regionali e persino quelli turistici e a vapore. Per arrivare non solo nelle grandi capitali ma per esplorare anche boschi, vallate e raggiungere i villaggi più sperduti. Senza fretta, quello in treno è il viaggio "slow" per eccellenza. Ecco 10 itinerari sui binari dell'Europa



6 / 12 - Foresta Nera, Germania

I paesaggi e la natura della Germania sudoccidentale sono protagonisti di questo itinerario che va da **Friburgo in Brisgovia**, a **Costanza**, ai piedi del massiccio della **Foresta Nera**.

Friburgo è una città dove si respira aria di montagna, anche se la cima più alta della Foresta Nera tocca appena i 1.493 metri. Ma il fascino alpino fa da fili rouge a tutto questo itinerario tra i boschi, che, chilometro dopo chilometro, finiscono per specchiarsi sul **lago di Costanza**.

Tra le tappe da non perdere, **Titisee-Neustadt** (nella foto), dove fermarsi per un giro in bicicletta sui sentieri e per una rilassante gita in barca sul fiume **Wutach**, e **Donaueschingen**, piccola città barocca famosa per essere la culla del **Danubio**: il grande fiume nasce qui e la sua sorgente è scenograficamente circondata da una balustra con tanto di statue.

L'acqua è protagonista anche a **Costanza**, adagiata, con la sua bella cattedrale, sul **Bodensee**, lago lungo ben 63 chilometri, di fatto una sorta di ansa naturale del Reno, che ne è sia immissario che emissario. Un viaggio sui riflessi dell'acqua, tra antiche leggende nel cuore dell'Europa.


Info sui treni: le ferrovie tedesche **DB** offrono una rete tra le più complete ed efficienti d'Europa. Si va dagli **ICE**, gli InterCity Express ad alta velocità fino agli **RB**, i regionali non-rapidi. Grande attenzione alle famiglie: i ragazzi fino ai 14 anni, se accompagnati da genitori e nonni, possono viaggiare gratis. [bahn.com](https://www.bahn.com)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viagginews.com Reisezeitschrift, online	14.03.2022	Wundern Deutschlands im Frühling	Eine Tour durch Deutschland, ein Land zu entdecken – auch am Bodensee, zwischen Österreich und der Schweiz. Konstanz und Meersburg als TOP Destinationen
LESER 37.630	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Diverse	



Meraviglie della Germania a primavera: i posti più spettacolari

By **Valeria Bellagamba** - 3 Aprile 2022

Indice dei contenuti 

Vi proponiamo le meraviglie della Germania da visitare a primavera: ecco i posti più belli e spettacolari, da lasciare senza fiato. Tutte le informazioni utili.



Meraviglie della Germania a primavera: i posti più spettacolari (Itinerario Gengenbach – Reichenbach nella Foresta Nera). Foto di Gargolia, CC BY-SA 3.0, Wikimedia Commons)

Chi l'ha detto che la **Germania** è soltanto un posto da festa della birra e le grandi città metropolitane con musei, teatri ed architettura d'epoca e d'avanguardia? Questo ricchissimo Paese ha una vasta offerta anche di bellezze naturali, insieme alla cittadine d'arte e alcuni borghi storici che hanno conservato intatto il loro patrimonio storico artistico.

La Germania offre paesaggi naturali spettacolari, tra boschi, colline, laghi, montagne e villaggi pittoreschi, tutti da scoprire. Il periodo ideale per visitare questi luoghi è la **primavera**.

Un viaggio a Pasqua o magari più avanti, a stagione inoltrata, è l'occasione per scoprire territori magari poco conosciuti ma che riservano straordinarie sorprese. Ecco dove dovete andare e cosa dovete assolutamente vedere in Germania a primavera. I luoghi

Le meraviglie della Germania a primavera: i posti più spettacolari



Germania in primavera: Schiltach, Foresat Nera, (iStock)

La **Germania** è un Paese che offre tantissimo ai visitatori: dalle grandi e famose città, ai villaggi medievali, dai magnifici castelli ai borghi medievali, passando per un territorio di grandi fiumi, boschi, colline, montagne, laghi e rupi selvagge.

Lago di Costanza



Città di Costanza e Lago di Costanza (Achim, CC BY-SA 3.0, Wikipedia)

Un'altra meta ideale nel vostro viaggio in Germania in primavera è sicuramente il bellissimo Lago di Costanza. In tedesco è chiamato Bodensee ed è un lago condiviso tra Germania, Svizzera e Austria. La città principale, Costanza, si trova in Germania nel Baden-Württemberg, al confine con la Svizzera. Una piccola parte del territorio tedesco del lago è in Baviera e confina con l'Austria. Qui si affacciano i caratteristici paesi di Lindau e Wasserburg. Un altro grazioso paese medievale che si affaccia sul Lago, proprio di fronte alla città di Costanza, è **Meersburg**, con il delizioso borgo di casette colorate che si specchiano sul lago e il castello che sorge sulle alture e domina il centro abitato. Il Lago di Costanza è tutto da scoprire, anche attraverso tour in battello che collegano le cittadine rivièresche.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Lifegate Klimafreundliches Radio, Webseite	19.03.2021	Fünf Radwegen, um Europa zu entdecken	Der Bodenseeradweg: international, familienfreundlich und atemberaubend
LESER 53.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.500€	NOTIZ Diverse	

LIFEGATE

Cicloturismo 5 ciclovie per scoprire l'Europa in bicicletta



In Francia, lungo la ciclovie della Loira © D.Darrault/CRT Centre Val de Loire

Con la primavera arriva il momento di rimettersi in sella e progettare viaggi all'insegna delle due ruote e delle avventure all'aria aperta. Vi stuzzichiamo quindi con qualche itinerario che porta a scoprire diverse zone d'Europa, suggerendovi **cinque ciclovie "classiche" alla portata di tutti**. Si possono percorrere interamente durante periodi più lunghi oppure solo per alcuni tratti, con l'idea di assaporare un territorio in modo diverso, sperimentando quello che per qualcuno potrebbe essere il primo ciclovaggio.



Avenue Verte è la ciclovie che collega Parigi a Londra © J. Damase

Scegliete il mezzo e l'assetto che preferite: **e-bike** o bici muscolare, da affittare in loco o portare da casa, con sacche posteriori, tenda per il campeggio o un agile bike packing, a seconda delle vostre necessità. E prima di tutto lasciatevi ispirare!

Ciclovie da non perdere: sul lago di Costanza

Per gli amanti dell'ambiente lacustre, suggeriamo la **ciclovvia intorno il lago Costanza** (Bodensee), uno specchio d'acqua incastonato **tra Svizzera, Austria e Germania**. Si tratta del terzo lago più grande dell'Europa centrale il cui perimetro conta **280 chilometri** totali.



Il percorso è praticamente privo di dislivello e quasi tutto asfaltato, per questo risulta facilmente accessibile anche alle famiglie con bambini. I polpacci più allenati non si annoieranno, perché oltre alla pista ciclabile sul lago, a pochi chilometri, si trovano percorsi che si inerpicano nell'entroterra, arrivando per esempio in cima al monte Pfänder. Ci si sposta nel verde incontrando piccoli villaggi, città storiche, giardini e cascate come quelle di **Sciaffusa**, per una vacanza che unisce bici, cultura e relax. Non mancheranno poi vini e birre artigianali. Unica attenzione: essendo una meta turistica molto frequentata, è bene prenotare con anticipo le strutture in cui alloggiare.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Italiavola & Travel Online-Reisemagazin	23.03.2022	Blühende Gärten, Schiff-Routen und lebendige Städte: Frühling am Bodensee	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung grüner Anlagen und historischen Gärten – wie die Mainau und Reichenau – Kreuzfahrten und City- Hopping zwischen Konstanz, St. Gallen und Bregenz und urbane Atmosphäre in Vaduz
LESER 20.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 750€	NOTIZ Ergebnis Aussendung Pressemeldung Frühling 2022	



Italiavola & Travel

[DISCLAIMER](#)
[CONTATTI](#)
[IMMAGINI](#)
[SAPORI IN QUOTA](#)
[CHI SIAMO](#)
[PERCHÉ ITALIAVOLA](#)
[VIAGGINONSTOP](#)

UNMONDODILUOGHI



Giardini in fiore, vie d'acqua e città a misura d'uomo: la primavera sul Lago di Costanza

Pubblicato da ITALIAVOLA il 24 MARZO 2022

Rate This

Meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta vicina per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. Questo è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. E se il Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è un vero paradiso naturale colorato di verde e di blu, non mancano però le proposte urbane: il city-hopping porta per esempio a scoprire tre città autentiche situate in tre Paesi diversi, anche in un solo weekend.

FIORI, PARCHI E GIARDINI

Sono più di un milione le piante in fiore alla fine di aprile sull'Isola di Mainau, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. Qui, tra marzo e maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie. Con un veloce transfer intraghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di Überlingen, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi, arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola *Landesgartenschau* del 2021. Poco più a nord il Castello e Convento di Salem, un tempo una delle abbazie cistercensi più potenti della Germania meridionale, custodisce meravigliosi ambienti barocchi, una cattedrale e un giardino alla francese con orangerie annessa. Una visita all'Isola monastica di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è invece un tuffo nell'alto medioevo. Qui, fra vigneti, serre e antiche chiese, si trova anche Hortolus, l'orto-giardino coltivato secondo le indicazioni lasciate dall'abate di Reichenau Valafrido Strabone nel primo testo dedicato alla cura del giardino che si conosca, scritto circa 1.200 anni fa. Anche la città-isola di Lindau è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi, a partire dalla metà di aprile, cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour

in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra.



Immagine: Orto-giardino Hortolus a Reichenau, crediti: Helmut Scham

SULLE VIE DELL'ACQUA: CROCIERE SUL LAGO DI COSTANZA

Il Lago di Costanza è considerata la riserva di acqua potabile più grande d'Europa e da millenni rappresenta

un'importante via di trasporto e comunicazione. Soicarne le acque godendo della vista sulle rive coltivate a vite e le cime alpine che si stagliano sullo sfondo è un'esperienza unica. Da aprile a ottobre, le navi della Flotta Bianca percorrono il lago dall'alba al tramonto, collegandone le sponde tedesche, austriache e svizzere. Da diverse cittadine rivierasche partono tour panoramici che conducono in tre Paesi differenti, mentre le crociere a tema culinario – dagli aperitivi alle cene di più portate – sono l'occasione per trascorrere una serata diversa da vivere sull'acqua. L'Hohentwiel e l'Oesterreich, splendidamente restaurate, sono le magnifiche navi a vapore in stile liberty e art déco in partenza dal porto di Bregenz/Hard per crociere che fanno rivivere ai passeggeri le atmosfere eleganti del primo Novecento e l'euforia degli anni ruggenti. Dopo un aperitivo al tramonto sul pontile, si scende nelle raffinate sale dedicate al ristorante, per cene gourmet con vista sull'acqua. A partire dall'estate 2022, sul lago sarà attiva Artemis, nave ad energia elettro-solare per il trasporto passeggeri con pannelli inseriti a bordo, per scoprire alcuni degli angoli più incantevoli del Bodensee nel rispetto totale dell'ambiente. Un collegamento veloce, ma comunque suggestivo, è quello operato dal catamarano che fa la spola, a ogni ora del giorno e tutto l'anno, tra Costanza e Friedrichshafen, da visitare entrambe anche in una sola giornata, per scoprire l'affascinante storia della bella città che dà il nome al lago e, a Friedrichshafen, il museo Zeppelin, per ripercorrere la straordinaria epopea dei dirigibili.



Immagine: Nave a vapore Hohentwiel, crediti: Wolfgang D. Schneider

CITY-HOPPING: TRE CITTÀ, TRE PAESI IN UN SOLO WEEKEND

Visitare tre città, in tre Paesi e in un solo weekend: sul Lago di Costanza si può.

Costanza, San Gallo e Bregenz, rispettivamente in Germania, Svizzera e Austria, sono vicine e ottimamente collegate fra loro. Fra i centri più affascinanti della regione, sono città dove la dimensione urbana si integra

armoniosamente con la natura, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze slow. Costanza stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri. Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a San Gallo, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio UNESCO, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia. Bregenz, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Qui attendono i visitatori un flair mitteleuropeo, mostre e installazioni, le atmosfere autentiche della città vecchia e una natura alpina da vivere appieno non appena lasciate le vie del centro.

Per chi è alla ricerca di altri stimoli urbani, nella regione sono da visitare Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali, e Friedrichshafen, dove visitare musei d'eccezione e dedicarsi allo shopping.



Immagine: Complesso abbaziale San Gallo, crediti: André Maier

Attualmente l'ingresso in Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein e l'accesso a strutture e istituzioni è soggetta ad alcune restrizioni e nella maggior parte dei casi ai visitatori verrà richiesto il GreenPass. Per informazioni dettagliate rimandiamo alle autorità statali e ai vari Cantoni e Paesi della regione. Per ulteriori informazioni: <https://www.bodensee.eu/en/corona>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Proiezioni di Borsa.it Online Revue, Börse und Finanz	08.04.2022	Eine reiche, schöne Destination, nah zu Italien, die perfekt für ein Frühlings-Weekend	Liechtenstein: eine perfekte Destination aus Italien, von Natur zu Kultur
LESER 26.500	ÄQVIVALENZ 1.800€	NOTIZ Diverse	

Sorprendente e ricca questa città a pochi passi dall'Italia, perfetta per un weekend di primavera

Tutto pronto per il weekend. Ora che sono arrivate le belle giornate, fortunatamente si possono fare anche delle belle gite fuoriporta. Con due giorni però non è che si possa andare particolarmente lontano, conviene non allontanarsi troppo. Dipende però anche molto da dove si parte, perché ad esempio chi vive al Nord Italia sarà sicuramente facilitato nel raggiungere Paesi come la Svizzera oppure la Francia. Per arrivare a Nizza da Milano in macchina ci vogliono circa 4 ore, quindi scavalcare le Alpi per uno che vive al Nord Italia è sicuramente più facile rispetto a uno che vive a Roma.

E proprio oltre quelle vette ci sono tantissime città super interessanti. La Svizzera è piena di vivaci città che sono assolutamente perfette per questo periodo. Ci sono ad esempio Ginevra, Losanna, Lucerna, Berna, Montreux e Zurigo. E quest'ultima città, provvista anche di aeroporto, è anche quella più vicina a quella che è la capitale del principato del **Liechtenstein**. E per giungere in questa tranquilla cittadina del Nord da Milano occorrono circa 3 ore.

Infatti sempre meno persone si rendono conto della fortuna che c'è nel vivere al Nord Italia, che diventa però poi sfortuna quando d'estate si vuole andare a fare la vacanza in Puglia o in Sicilia, perché se ci si sposta in macchina o in treno significa percorrere tutto lo Stivale.

Sorprendente e ricca questa città a pochi passi dall'Italia, perfetta per un weekend di primavera

Stiamo dunque parlando di Vaduz, che è la capitale del Principato del Liechtenstein. Questa bellissima cittadina durante il periodo invernale si tinge di un bianco candido, per poi trasformarsi in verde durante la primavera. È una cittadina immersa completamente nel verde e che offre veramente tanto.

Partiamo dalla via principale della città che si chiama Das Städtle, che è il vero cuore del posto. Qui sarà possibile passeggiare tra negozi, ristoranti e locali. Alzando leggermente gli occhi possiamo notare gli edifici del luogo realizzati in diversi stili architettonici. Qui sarà inoltre possibile ammirare la scultura in bronzo "Grande Cavallo" di Nag Arnoldi.

Proseguendo sulla scia artista, il Liechtenstein ha una bellissima Galleria Nazionale d'Arte: il Kunstmuseum Liechtenstein. Un museo disegnato dagli architetti Meinrad Morger, Heinrich Degelo e Christian Kerezblack. Qui sarà possibile ammirare opere che vanno dal Diciannovesimo secolo fino ad oggi. Sono presenti anche importanti sculture della collezione del Principe del Liechtenstein e all'interno vi è una parte dedicata agli esponenti dell'Arte Povera. È possibile inoltre visitare la cattedrale di Vaduz e il Castello. Veramente sorprendente e ricca questa città a pochi passi dal nostro Paese.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Mirano Magazine Lokale monatliche Zeitung	April 2022	Frühling am Bodensee	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung grüner Anlagen und historischen Gärten – wie die Mainau und Reichenau – Kreuzfahrten, City-Hopping zwischen Konstanz, St. Gallen und Bregenz und urbane Atmosphäre in Vaduz
LESER 18.000	ÄQVIVALENZ 1.700€	NOTIZ Ergebnis Versendung Pressemeldung Frühling 2022	



ASD MM AL POZZO C5  **ASD MIRANO AL POZZO** **MI TROVI ANCHE ON-LI**
www.miranomagazine

LA PRIMAVERA SUL LAGO DI COSTANZA

Meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta vicina per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. Questo è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. Sono più di un milione le piante in fiore alla fine di aprile sull'Isola di Mainau, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. Qui, tra marzo e maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie. Con un veloce transfer in traghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di Überlingen, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi,

arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola del 2021. Anche la città-isola di Lindau è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi, a partire dalla metà di aprile, cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra. Il Lago di Costanza è considerata la riserva di acqua potabile più grande d'Europa e da millenni rappresenta un'importante via di trasporto e comunicazione. Da aprile a ottobre, le navi della Flotta Bianca percorrono il lago dall'alba al tramonto, collegandone le sponde tedesche, austriache e svizzere. Da diverse cittadine rivasche partono tour panoramici che conducono in tre Paesi differenti, mentre le crociere a tema culinario – dagli aperitivi alle cene di più portate – sono l'occasione per trascorrere una serata diversa da vivere sull'acqua. Visitare tre città, in tre Paesi e in un solo fine settimana, sul Lago di Costanza si può. Costanza, San Gallo e Bregenz, rispettivamente in

Germania, Svizzera e Austria, sono vicine e ottimamente collegate fra loro. Fra i centri più affascinanti della regione, sono città dove la dimensione urbana si integra armoniosamente con la natura, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze slow. Costanza stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri. Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a San Gallo, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio UNESCO, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia. Bregenz, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Per chi è alla ricerca di altri stimoli urbani, nella regione sono da visitare Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali, e Friedrichshafen, dove visitare musei d'eccezione e dedicarsi allo shopping.

www.lagodicostanza.eu

Rudy De Pol

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Mondointasca.it Tourismus Zeitschrift, online	05.04.2022	Feldkirch und Dornbirn: zwei Juwelen in unmittelbarer Nähe zum Bodensee	Die Schätze und mitteleuropäischen Atmosphären Feldkirchs und Dornbirns, und eine weitere Etappe in der historischen Stadt Lindau
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Ergebnis Pressereise Franca Scotti, April 2022	

[NEWS & EVENTI](#)
[REPORTAGE »](#)
[LIBRI IN VIAGGIO »](#)
[SHOPPING »](#)
[NATURA & SPORT »](#)
[TECNOLOGIA](#)
[CURIOSITÀ](#)

[LIFESTYLE & BENESSERE »](#)
[ARTE & CULTURA »](#)
[VIDEO](#)

[COLOPHON](#)
[PUBBLICITÀ](#)

[HOME](#)
[Reportage](#)
[Europa](#)



Feldkirch panorama (ph. Welleschik, CC BY-SA 3.0)

Feldkirch e Lindau: due gioielli nei pressi del lago di Costanza

Breve itinerario tra Austria e Germania in due cittadine romantiche e pittoresche nella regione del Bodensee. Visita alla medievale Feldkirch, al museo della birra di Dornbirn e a Lindau nella Baviera tedesca.

di [Franca Dell'Arciprete](#)

Feldkirch è una città a misura d'uomo dove si passeggia piacevolmente ai piedi della poderosa mole del castello di Schattenburg. Il maniero fu edificato nel 1230 da Hugo I di Montfort, che fondò anche la città. I conti di Montfort furono i signori di Feldkirch, nel Voralberg austriaco, per circa 150 anni. Fino al 1390 Feldkirch fu la capitale della loro piccola contea per passare poi sotto gli Asburgo nell'impero. Una città davvero ai confini dell'impero,



Feldkirch, Castello di Schattenburg

Articoli più letti



[Venti di primavera!](#)



[Fashion High-tech](#)



[Il fascino dei profumi primaverili](#)



[Il mio Cammino verso Santiago e oltre](#)



[Il mio Cammino verso Santiago e oltre](#)

Tecnologia



[Il mondo delle immersioni ha un'app dedicata](#)
Scubadvisor è la prima app al mondo dedicata agli



[Il nuovo Samsung Galaxy A53 è in arrivo](#)
L'atteso smartphone Galaxy A53 5G fa già molto



[Come gestire i documenti dallo smartphone quando si viaggia: ora c'è Kipy](#)
Un'applicazione dedicata, ora

disponibile per

un tempo decisamente decentrata, a pochi chilometri da Svizzera e Germania. Ma oggi città in posizione ottimale per raggiungere in 5 ore da Milano il cuore dell'Europa e il lago di Costanza.

Feldkirch rientra in quell'area geografica che, intorno alle rive del lago di Costanza (Bodensee), riunisce tre stati, Svizzera, Austria, Germania e il principato del Liechtenstein. Un lago grande, pulitissimo, addirittura di acqua potabile, dal clima dolce come quello mediterraneo. Qui si coltivano vigneti e alberi da frutta e dove i battelli uniscono le rive in piacevoli escursioni. Intorno al Bodensee c'è una pista ciclabile che permette addirittura di percorrerlo in tutto il suo perimetro.

Feldkirch medievale



Marktplatz

Dunque Feldkirch, provenendo dall'Italia, è la prima tappa che si incontra andando verso la regione del lago. Quando la città era circondata da una cinta muraria e da un fossato, si poteva entrare solo attraverso una delle sue quattro porte, tra cui la Porta del Sale, che dimostra l'importanza di questo materiale nel commercio e nelle tasse. Oggi l'impronta è ancora medievale, tanto che tutto il centro storico di Feldkirch sul fiume Ill è stato inserito nella lista austriaca dei beni culturali protetti dalla Convenzione dell'Aia. Torri di difesa, la torre dell'acqua, dei gatti, della polvere, solidi portici in pietra dimostrano una vocazione mercantile, balconcini chiusi con vetri piombati, torricini pittoreschi, facciate a gradoni, dipinte e graffite, campanili sottili, chiese gotiche.

Marktplatz ospita il mercato colorato e vivace, da cui parte la strada che conduce al Rathaus: stemmi sulla facciata, una splendida sala gotica in legno e quadri alle pareti ricordano un passato glorioso e il passaggio dai conti Monfort all'imperatore d'Austria. Il Duomo invece, con arcate e nervature gotiche, conserva alcuni tesori come un polittico del quattrocento e le vetrate moderne vivacissime. Nella bella stagione una passeggiata porta in alto fino allo Schattenburg, che domina la città, residenza dei Monfort e oggi sede di un interessante museo civico.

Dornbirn: museo della birra

Il viaggio verso Bodensee riprende con un'altra tappa a **Dornbirn**. La cittadina austriaca ha fama industriale, per le sue industrie tessili oggi molto ridotte.

A noi però offre una piacevole sosta. Visitiamo la piazza centrale e per l'originale **Museo della Birra**, creato dall'azienda Mohren. Perché sul lago di Costanza il sud incontra il nord e alla coltura della vite si intreccia quella del luppolo. La visita porta a scoprire gli ingredienti di base, i metodi di lavorazione, gli antichi strumenti, le mille etichette; ma anche i pittoreschi boccali di

tradizione nordica legati al consumo della birra e infine la degustazione delle stesse che ognuno potrà scegliere con un divertente quiz secondo i propri gusti. Ovviamente a vino e birra sono dedicate tante feste popolari che si succedono secondo le stagioni lungo le rive e nell'entroterra del lago.



Lindau in Baviera



Lindau, vista aerea con ingresso al porto

Il nostro viaggio prosegue, e questa volta proprio sulle rive del Lago di Costanza, fino alla deliziosa Lindau, cittadina della Baviera tedesca. In questa città-isola, unita alla terraferma da due ponti, si assapora la dolcezza del sud: magnolie, fiori ovunque, bellissimi giardini. Un lungo lago pieno di caffè e hotel accoglienti. Una torre come quella delle fiabe, da cui forse

Raperonzolo calerebbe anche oggi la treccia bionda. E, all'imboccatura del porto e dell'imbarcadere, una colonna con un leone gigantesco.

Dal lungo lago, frequentatissimo nelle stagioni più calde, ci si inoltra nelle stradine strette fiancheggiate da case color pastello che ricordano le dimensioni della cittadina medievale. Perché Lindau nacque nel Medioevo da un borgo e un mercato di pescatori. Poi man mano si ingrandì, conquistando lo status di città libera dell'Impero e attirando una variegata popolazione.

Insegne e affreschi

Nella Maximilienstrasse, la via centrale, le case più belle hanno insegne dorate, facciate decorate e dipinte, qualche parete a graticcio. L'Altes Rathaus attira l'attenzione con i suoi affreschi recenti che però rievocano un nobile passato, quando l'imperatore Massimiliano I convocò a Lindau (senza arrivarci mai), un'assise di dignitari dell'impero. L'affresco rievoca proprio quel corteo di nobili con stemmi, costumi e cavalli. Di



Lindau, fontana delle maschere

fronte al Municipio la grande fontana Lindavia su una base a forma di quadrifoglio ha le statue dei mestieri più popolari. La fontana è sormontata in alto dalla figura di una fanciulla, la protettrice della città, che regge un ramo di tiglio, a ricordare che Lindau è l'isola dei tigli.



Lindau affresco sulla facciata del municipio

La "più bella dimora borghese sul Lago di Costanza" fu definita da uno storico dell'arte la Casa Cavazza, oggi in restauro e sede del Museo Civico. Come molte altre abitazioni, fu ricostruita in magnifiche forme barocche dopo il terribile incendio del 1700. Per le famiglie con bimbi sarà infine un bel passatempo lo spettacolo della Lindauer Marionettenoper davvero divertente, animato da una compagnia di giovani, che si svolge nel teatro ricavato

addirittura da una chiesa medievale.

Mille tappe

L'itinerario non si conclude qui. FeldKirch e Lindau sono solo due possibilità per un viaggio che offre mille altri spunti secondo la stagione e il tempo a disposizione. Tutte le stagioni offrono la possibilità di divertirsi e di scoprire luoghi inaspettati. L'acqua è l'elemento che accomuna le località sul lago: per bagnarsi nei mesi estivi, per fare escursioni in battello, magari a suon di musica in primavera ed estate. E poi acqua termale, tutto l'anno, nei centri specializzati dove trattamenti di alto livello invitano a una pausa piacevole all'insegna del relax.

Per percorrere tutte queste tappe i mezzi sono i più svariati: un sistema completo di trasporto su ruota, su ferro e su acqua permette di esplorare anche le località più nascoste. Altrettanto varia è l'offerta per l'ospitalità: dai B&B agli hotel 5 stelle l'accoglienza è garantita. Ognuno trova la sistemazione più adatta ai suoi gusti e alle proprie tasche.



Insegna a Feldkirch

Info utili per l'itinerario scelto

Lindau: *Insel Hotel* è romanticamente incastonato tra le strade del centro storico, proprio sulla centralissima Maximilianstrasse.

Restaurant *Onu*, cioè "insieme" è un luogo d'incontro dove condividere cibi e bevande (www.onu-lindau.de)

Dornbirn: *Hotel Hirschen* è molto confortevole e offre una eccellente colazione (www.hotel-hirschen-dornbirn.at/)

Di atmosfera è il restaurant/bistro *Zum Verwalter* (www.zumverwalter.at/restaurant)

Info turistiche su: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Caravan & Camper Mobilreisen monatliche Zeitschrift	April 2022	Das kleine Fürstentum mitten in den Alpen	Die Vielfältigkeit des Angebots in Liechtenstein: Stadt und Kultur, Geschichte, Berglandschaften, Natur und Wein
LESER 90.000	ÄQVIVALENZ 42.000€	NOTIZ Pressereise von Liechtenstein selbstständig im Herbst 2021 organisiert, durch Kontakten an der PK Mailand 2021 entstanden	



IL PICCOLO PRINCIPATO IN MEZZO ALLE ALPI

Il Liechtestein sorprende per la grande varietà
di ambiti di interesse che propone al visitatore

di Silvana Benedetti

90 GRANTURISMO



Stretto tra la Svizzera e l'Austria, vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il minuscolo Principato del Liechtenstein è incorniciato da maestose catene alpine che si innalzano ripide sul corso del Reno. Il Liechtenstein è il quarto stato più piccolo d'Europa, dopo Vaticano, Monaco e San Marino, ma è sicuramente tra i più ricchi del mondo. Nonostante le piccole dimensioni, 160 chilometri quadrati, attorniate da castelli turchi, costituiscono un meraviglioso angolo della Terra e offrono al visitatore una grande varietà di ambiti culturali e numerose attrattive naturali. Chi si reca nel Liechtenstein, percepisce subito la speciale atmosfera che regna in questo elegante stato sovrano. Indipendente da oltre 300 anni (1719 – 2019) il Principato del Liechtenstein, un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, ha saputo convertirsi velo-

cemente, dagli anni Trenta in poi, in centro industriale e finanziario, pur mantenendo una forte identità.

Passeggiando per Vaduz

Vaduz è la capitale. Rannicchiata ai piedi delle montagne boschive, addossata alle sponde del Reno, coronata da uno splendido castello abbarbicato sopra il centro abitato, le vette sullo sfondo, gode di una posizione veramente spettacolare. Il castello di Vaduz, residenza del Principe del Liechtenstein e della sua famiglia, è senza dubbio il vero simbolo dello stato. Realizzato nel XII secolo dai conti di Werdenberg-Sargans, al fine di difendere l'intera area, Schloss Vaduz non è, purtroppo, aperto al pubblico. Vale comunque la pena di spingersi fin lassù, con una breve

LIECHTESTEIN

camminata, per ammirare la splendida vista. Non mancano, tra l'altro, descrizioni, foto e dettagli degli interni del castello, che rappresentano un perfetto esempio di piccola cittadella medievale. Il torrione, che si adagia su una pianta imponente, fa parte delle strutture aggiunte tra il 1529 e il 1532, dopo la devastazione dell'incendio a opera degli svizzeri, a differenza dell'ingresso attualmente ammirabile. All'interno del castello vi sono inoltre le fondamenta della cappella di Sant'Anna, che risale all'alto medioevo, a differenza dell'altare principale, di epoca tardo gotica. La famiglia principesca entrò in possesso del castello nel 1712 e l'ala ovest servì come residenza ufficiale fino al 1732. Tuttavia l'edificio divenne sempre più fatiscente e cadde in rovina prima di essere ricostruito e rinnovato tra il 1905 e il 1912. Sotto il principe Francesco Giuseppe II, il castello fu ampliato e reso nuovamente abitabile. Nel 1939 il principe vi si trasferì con la

famiglia e adottò il castello di Vaduz come residenza ufficiale. L'animato e vivace centro cittadino è sorprendentemente moderno, con un mix di negozi lussuosi e interessanti musei. Lungo il "Miglio dei Musei" sono posizionate, una dopo l'altra, istituzioni di rilievo, che offrono tutto l'anno mostre di livello internazionale.

Il Museo d'Arte del Liechtenstein (Kunstmuseum Liechtenstein) inaugurato nel 2000, espone una gamma di arte moderna e contemporanea. Un museo giovane, ma che si è rapidamente fatto un nome a livello internazionale. La facciata di questo accattivante edificio è costituita da cemento colorato e pietra nera di basalto. I ciottoli di fiume incorporati nell'esterno levigato e lucidato dell'edificio, creano una superficie scintillante che riflette la luce. Nel 2015 il Kunstmuseum Liechtenstein è stato ampliato con un nuovo edificio espositivo, che ospita la Hilti Art Foundation.





Questa importante collezione privata comprende opere eccezionali di arte moderna, classica e contemporanea.

Il Museo Nazionale del Liechtenstein, a pochi passi di distanza, è invece dedicato all'archeologia, alla storia, alla cultura e alla natura del Principato. Le tematiche trattate vengono approfondite attraverso mostre temporanee di diverso genere. Risalente al 1438, l'edificio che oggi ospita il Museo Nazionale del Liechtenstein ha una storia lunga e variegata. La struttura, oggi parte dell'ex casa dell'amministratore, ha funto come taverna principesca, casa della dogana e sede del governo nel corso dei molti secoli della sua esistenza. È interessante sapere che Johann Wolfgang von Goethe visitò la taverna nel 1788 durante i suoi viaggi.

Direttamente di fronte si trova la Camera del tesoro del Liechtenstein, che espone le collezioni principesche, quali opere d'arte, armi d'epoca, una replica del cappello del principe e il prezioso uovo Fabergé "melo in fiore".

Il PostalMuseum Liechtenstein, al piano superiore, conduce gli ospiti attraverso la storia postale nazionale e presenta francobolli unici del Paese. È stato fondato nel 1930 e inaugurato nel 1936; si concentra principalmente sui francobolli emessi dal Principato dal 1912, compresi i disegni, le stampe di prova e le piastre ad ago. I visitatori possono anche ammirare le macchine usate dai lavoratori postali nei tempi passati.

Il "Miglio dei Musei" è completato da un parco di sculture all'aperto che consta di 28 opere d'arte di importanti artisti nazionali e internazionali, come "Tre cavalli" del ticinese Nag Arnoldi o "Donna sdraiata" di Fernando Botero.

Vale la pena di dare un'occhiata anche all'Alte Rheinbrücke Vaduz-Se-

In apertura il Castello del Principato a Vaduz; a fianco scultura di maschera africana esposta in piazza a Vaduz. Nella pagina a fianco la vigna del Principe con il Castello sullo sfondo. In questa pagina, in alto a sinistra scultura rappresentante un cavallo di artista ticinese, a destra la facciata del Museo Nazionale del Liechtenstein a Vaduz; in basso, vecchio ponte di legno sul Reno a Vaduz.





velen, l'ultimo ponte di legno rimasto sul Reno. Collega la città di Vaduz con quella di Sevelen (Svizzera).

Sempre a Vaduz, appassionati e intenditori di vino dovrebbero assolutamente fare una visita alla Cantina del Principe del Liechtenstein (in tedesco, Hofkellerei), dove è possibile camminare attraverso i vigneti e assaggiare gli eccellenti vini. La Cantina Principe del Liechtenstein ospita i vigneti Herawingert. Con quattro ettari di pendii esposti a sud-ovest e il clima mite influenzato dal vento caldo, il Föhn, Herawingert è tra le migliori regioni vinicole della Valle del Reno. L'eccellente qualità del suolo offre condizioni ideali per la coltivazione di Pinot Noir e Chardonnay. www.hofkellerei.at

Verso le montagne

La strada che dalla vallata di Vaduz porta verso le montagne conduce a Triesenberg. In questo luogo si insediò nel XIII secolo una comunità Walser trasferitasi dalla regione del Vallese, per poi diffondersi a macchia d'olio in tutta l'Europa Centrale. Molti sono gli chalet di legno tipici dell'architettura walser.

Il Museo Walser, al centro del paese, illustra la storia, i costumi e la vita di questa comunità. Il museo, accuratamente allestito, fornisce informazioni su topografia, storia dei Walser e della parrocchia, nonché sulle usanze. All'interno si trova anche la ricostruzione di un antico rifugio di maggengo (dove si conservava il foraggio raccolto a maggio) utensili per l'artigianato del paese, oggetti per l'arredamento della casa e molto altro.

Proseguendo si raggiunge il villaggio di Malbun, situato alla fine della strada e posto a 1.600 metri di altitudine: un'oasi per escursionisti, amanti dello sport e famiglie. Malbun è stata designata come località di villeggiatura per famiglie dalla Federazione svizzera del turismo. Il nome Malbun deriva dal romancio "alp bun" (alpe bella e produttiva) o "val bun" (valle bella e produttiva). In inverno la località si trasforma in un paradiso per gli sciatori e gli appassionati di sport invernali. Il bianco splendore del comprensorio sciistico di Malbun offre 23 chilometri di piste ideali per le famiglie con bambini. Tra gli ospiti celebri anche due teste coronate: nel 1985 il principe Carlo e la principessa Diana hanno sciato sulle piste di Malbun.

In estate Malbun è un punto di partenza ideale per le escursioni nelle montagne del Liechtenstein. Un'attrazione speciale sono gli spettacoli con i falchi della falconeria Galina: il falconiere Norman lascia volare i rapaci, raccontando le particolarità della falconeria. Chi lo desidera può anche fare un'escursione con l'aquila reale Taiga, che decolla in volo, volteggia e infine atterra planando. Malbun, in ogni caso, è meglio conosciuta come il regno dell'escursionismo e il trail running. Gli amanti della natura apprezzeranno la rete di sentieri lunga più di 400 chilometri, che propone percorsi di varia difficoltà, da quelli facili a quelli decisamente più impegnativi.

Il nostro viaggio prosegue e termina verso sud, per giungere a Balzers, dalla chiara impronta medievale, con il maestoso Castello di Gutenberg. Per arrivarvi occorre salire su una collina alta 70 metri, abitata fin dal neolitico. Qui, dal castello di Gutenberg, si abbraccia con lo sguardo la valle del Reno. Dopo la visita al cortile e al roseto del maniero, si attraversano le vigne terrazzate per fare una pausa

Viticoltura e vini

La cultura vitivinicola del Principato vanta una lunga tradizione ed è di ottima qualità. La vite si coltiva qui da più di 2000 anni, e produce varietà che vanno dallo Chardonnay al Pinot Nero e al Riesling. Oggi più di 100 viticoltori, di cui quattro professionisti, producono nel Liechtenstein vini di livello. Un "tour del vino" in auto d'epoca offre l'opportunità di degustare diverse varietà di vini, mentre una guida professionale offre approfondimenti sulle molte sfaccettature della viticoltura nel paese. Si può scegliere tra una varietà di auto d'epoca, compreso uno chauffeur. Il tour, prenotabile da maggio a ottobre, comprende la visita di 8 cantine con relative degustazioni. Informazioni e prenotazioni presso l'Ufficio del Turismo (<https://tourismus.li>).



Nelle pagina a fianco il Castello di Gutenberg. In questa pagina, dall'alto, un calice di vino della cantina principesca; furgone vintage per tour delle vigne; a sinistra, spettacolo con il falco a Malbun; a destra passeggiata con i Lama a Triesenberg. Nella pagina seguente, in alto, figure di legno lungo il sentiero delle fiabe a Triesenberg; in basso a sinistra scorcio della vallata di Triesenberg con chalet Walser e, a destra, trekking lungo uno dei numerosi sentieri del Liechtenstein.



IG ACCOUNT	DATUM	TITEL	INHALT
Lifegate @lifegate Klimafreundliches Radio	16.04.2022	Fünf Radwegen, um Europa zu entdecken	Der Bodenseeradweg: international, familienfreundlich und atemberaubend
FOLLOWER 274.000	ÄQVIVALENZ 2.200€	NOTIZ Diverse	



lifegate

Post: 4.499 274mila follower 760 profili seguiti

LifeGate
Sito web di notizie e media
Un network di informazione e servizi per un futuro sostenibile • A network offering information, projects and services for a sustainable future
linkin.bio/lifegate





lifegate • Segui

lifegate Con la #primavera arriva il momento di rimettersi in sella e organizzare viaggi all'insegna delle due ruote e delle avventure all'aria aperta. Vi proponiamo cinque ciclovie "classiche" e alla portata di tutti per percorrere l'Europa in modo sostenibile. Perché la #bicicletta è la vera alleata contro la crisi climatica.

Ogni ciclovie si può percorrere per intero o solo per alcuni tratti, con l'idea di assaporare un territorio in modo diverso ed immergersi nella natura. Tutti i percorsi, infatti, offrono una visuale interessante e variegata che spazia dalle campagne agli ambienti urbani. Piccoli borghi medioevali, metropoli o grandi laghi immersi nella vegetazione dai paesaggi mozzafiato. Lasciatevi ispirare e partite all'avventura.

Paola Piacentini

2 sett.

_riccardoaggio La ciclovie del Po è meravigliosa

2 sett. Piace a 6 persone Rispondi

rabanell_caputti Ma la Martesana a Milano pasando por Gorgonzola fino a Casano d'Adda???...valor a la propria tierra señores

2 sett. Piace a 6 persone Rispondi

Piace a francoise_sole e altri

16 APRILE

Aggiungi un commento...

Pubblica

LIFEGATE

📍 Lago Costanza, Costanza -> Lindau

Uno specchio d'acqua incastonato tra Svizzera, Austria e Germania.



LIFEGATE

lifegate • Segui

...

LIFEGATE

lifegate Con la #primavera arriva il momento di rimettersi in sella e organizzare viaggi all'insegna delle due ruote e delle avventure all'aria aperta. Vi proponiamo cinque ciclovie "classiche" e alla portata di tutti per percorrere l'Europa in modo sostenibile. Perché la #bicicletta è la vera alleata contro la crisi climatica.

Ogni ciclovie si può percorrere per intero o solo per alcuni tratti, con l'idea di assaporare un territorio in modo diverso ed immergersi nella natura. Tutti i percorsi, infatti, offrono una visuale interessante e variegata che spazia dalle campagne agli ambienti urbani. Piccoli borghi medioevali, metropoli o grandi laghi immersi nella vegetazione dai paesaggi mozzafiato. Lasciatevi ispirare e partite all'avventura.

👤 Paola Piacentini

2 sett.



_riccardoaggio La ciclovie del Po è meravigliosa 😊



2 sett.

Piace a 6 persone Rispondi



rabanell_caputti Ma la Martesana a Milano pasando por Gorgonzola fino a Casano d'Adda???...valor a la propria tierra señores



2 sett.

Piace a 6 persone Rispondi



Piace a francoise_sole e altri

16 APRILE



Aggiungi un commento...

Pubblica

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Intimità Frauen Wöchentliche Zeitung	20.04.2022	Liechtenstein, wie in einem Märchen	Modernität und Tradition, Kultur und Natur im Fürstentum, von herrlichen Landschaften umgeben
LESER 375.756	ÄQVIVALENZ 46.500€	NOTIZ NOTIZ Pressereise von Liechtenstein selbstständig im Herbst 2021 organisiert, durch Kontakten an der PK Mailand 2021 entstanden	

[TURISMO] a cura di Giuliana Vitoli
Servizio di Grazia Gattolano

LIECHTENSTEIN: COME IN UNA FIABA

Vanta due anime affascinanti questo piccolo Stato, dove
principi, castelli e paesaggi che sembrano usciti
dal pennello di un pittore si mescolano alla modernità



A sin., la corona principesca, con perle, diamanti e rubini, conservata nella Camera del tesoro di Vaduz, e, al centro e a ds., visto da due diverse angolazioni, il Castello, residenza ufficiale dei Principi, poco distante dalla capitale sulla quale domina dall'alto.

In alto, incastonato in un bosco color smeraldo popolato di stambecchi, marmotte, aquile e falchi, sorge il fiabesco **Castello di Vaduz**, con le possenti mura. Ai suoi piedi, l'intero **Principato del Liechtenstein**, di cui Vaduz è la capitale, oasi di architetture avanguardistiche e di benessere economico sempre proiettato al futuro. Due anime che convivono perfettamente in un solo corpo, quello di questo piccolo stato indipendente nel cuore dell'Europa che - con una superficie di soli 160 kmq - 25 km di lunghezza e 12 di larghezza - supera in dimensioni soltanto la Città del Vaticano, il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino. E dove vige una modalità governativa del tutto particolare: una monarchia costituzionale ereditaria su base parlamentare e democratica, che vede nel principe, attualmente Hans-Adam II, il capo di Stato. Nel Governo

le parti sono tenute a legiferare in perfetto accordo; nel caso in cui questo non si trovi, l'ultima parola spetta al monarca (cosa finora accaduta soltanto una volta con la legge sull'aborto da lui negata).

Il Liechtenstein è una lingua di terra stretta nell'arco alpino tra Svizzera e Austria e attraversata dal fiume Reno. Il suo territorio è caratterizzato prevalentemente da monti - il più alto è il **Grauspitz** di 2.600 metri - che

abbracciano la vallata in cui sorgono le cittadine, undici in tutto, che complessivamente non raggiungono i 40.000 abitanti che parlano un dialetto alemanno, nonostante la lingua ufficiale sia quella tedesca. Il fiume **Reno**, valicabile attraverso cinque ponti, è l'unica frontiera che separa il Principato dalla Svizzera.

Nel Liechtenstein non ci sono stazioni ferroviarie né aeroporti, per cui ci si arriva in treno o in aereo, ser-

vendosi però di aeroporti e stazioni svizzere o austriache che sono collegate al piccolo Stato da frequenti autobus di linea. Il bus è il solo modo per muoversi nel Principato (ad eccezione, ovviamente, dell'automobile), dove anche l'autostrada lascia il posto a strade provinciali che passano tra i centri abitati offrendo l'occasione di un continuo giro panoramico.

Essendo il Liechtenstein quasi una propaggine del territorio elvetico, la moneta vigente è il franco svizzero, anche se l'euro è accettato ovunque. Ex paese contadino, è divenuto, nel secondo Dopoguerra, un fiorente stato che oggi vanta una qualità di vita decisamente elevata e un solido benessere grazie alla crescita progressiva del business finanziario, industriale e commerciale.

Una trasformazione che salta all'occhio evidentissima nella piccola capitale Va-

Sul trono ereditario

La famiglia principesca abita nel Castello di Vaduz dal 1938, quando Franz Josef II, padre dell'attuale principe regnante Hans-Adam II (è una monarchia ereditaria trasmessa in linea maschile) vi si trasferisce da Vienna allarmato dai sentori della Seconda Guerra Mondiale, per non andarsene più, forte di un altissimo consenso e affetto popolare. Oggi, benché ancora ufficialmente in carica, Hans-Adam II, classe 1945, ha già nominato il primo dei suoi quattro figli, il principe ereditario Aloïs (anch'egli padre di quattro figli) come delegato, affidandogli la gestione degli affari di governo.



Sopra, l'elegante Cattedrale in stile neogotico dedicata a San Florin e costruita subito fuori dal centro della capitale fra il 1869 e il 1873. Sotto, il novecentesco Palazzo del Governo, a Vaduz, in stile neobarocco; sulla facciata campeggia lo stemma del Principato.

duz (nonostante la città più grande sia la vicina **Schaan**), dove le vecchie case contadine hanno lasciato spazio - ad eccezione delle due più antiche ancora presenti, del XIV secolo - a una sfilata di edifici architettonici ultramoderni che costeggiano la via principale e pedonale. Sono musei e centri artistico-culturali, banche e uffici governativi, studi professionali e boutique d'alta gamma che partono dal municipio cittadino per condurre fino alle **sedì del Parlamento e del Governo** e alla **Cattedrale** ottocentesca in stile neogotico. Qua e là, sulla strada, troneggiano opere d'arte moderna stabili, in una sorta di curioso museo a cielo aperto, mentre poco più in là l'**Università** offre le due sole facoltà di Architettura e Finanza. Da visitare il **Museo Nazionale dell'Arte moderna e contemporanea** con le sue collezioni permanenti e temporanee, il **Museo Nazionale del ter-**

ritorio, che mette in mostra storia e cultura del Paese, e la **Camera del Tesoro** con una selezione delle collezioni principesche come opere d'arte, armi storiche, doni di regnanti, uova di Pasqua di Fabergé e di altri orafi, la pietra lunare prelevata in occasione della missione Apollo-11 e donata al Principato dall'allora presidente degli Usa Richard Nixon e, naturalmente, la corona principesca tempestata di perle, diamanti e rubini. La vastissima e secolare **collezione privata principesca** di quadri e opere d'arte dal valore inestimabile è invece conservata tra le mura del Castello. Da non tralasciare il **Museo Postale** che espone la tradizione filatelica del Paese con i suoi sofisticati francobolli dal 1912, e il **Cinema Principesco** nel vecchio cinematografo cittadino, dove un bel documentario racconta storia e vita attuale del Castello e della famiglia regnante.



È questo l'unico modo per entrare nell'affascinante **residenza principesca** del XII secolo che domina dall'alto la città, raggiungibile in auto o a piedi grazie alla strada panoramica che conduce al maestoso cancello d'ingresso con vista sul ponte levatoio originario e belvedere sulla valle del Reno. Infatti, essendo la dimora privata dei regnanti (quando le bandiere sono issate significa che sono presenti) non è aperta al pubblico, ad eccezione

del 15 agosto, giorno della Festa nazionale, quando i cittadini vengono invitati a un aperitivo a palazzo nello splendido **Giardino delle Rose**, dopo il passaggio dei principi nelle vie del centro.

In compenso è sempre possibile non solo visitare, ma anche fermarsi per una piacevole degustazione, nei **vigneti di proprietà principesca**, in pieno centro città, profumati da rose gialle e rosse, i colori del casato. Si tratta di quattro ettari coltivati a vitigni di Pinot Nero e



A sin., due scorci del Sentiero delle Saghe di Triesenberg con le tipiche, suggestive statue lignee, e, sopra, Malbun, centro di un'importante stazione sciistica, l'unica del Principato.

Chardonnay biologici. I vini prodotti, di cui sono ancora conservate intatte le prime bottiglie, sono presenti solo sul territorio perché non vengono esportati. Per questa esperienza di degustazione si può addirittura richiedere la compagnia della principessa, esperta sommelier e sostenitrice

della cantina. Del resto, la famiglia regnante è amatissima dalla popolazione in quanto, nonostante la sua immensa ricchezza - è stata stimata come la monarchia europea più facoltosa - conduce uno stile di vita moderato e a contatto con i cittadini. Non è difficile, infatti, incontrarne com-

ponenti per le vie della capitale mentre, senza guardie del corpo, si recano alla banca cittadina di loro proprietà, o a fare shopping. Non è raro anche incrociarli mentre fanno trekking sugli oltre 400 km di sentieri montani dell'intero Paese, battutissimi soprattutto nella bella stagio-

ne. Tra gli imperdibili, il **Sentiero delle Saghe di Triesenberg** - centro dell'antica comunità Walser dove un pittoresco museo ne racconta storia, cultura e stile di vita - 12 km sui quali si incontrano suggestive rappresentazioni scultoree delle antiche leggende locali. Su richiesta, c'è anche un narratore che accompagna raccontandole tutte. Mentre per gli escursionisti più appassionati, il **Sentiero del Liechtenstein** attraversa l'intero Paese per un totale di 75 km, tra vigneti, riserve naturali e centri storici, da fare anche sulle due ruote. Divertenti a **Malbun** (unica località dove in inverno si può anche sciare e praticare sport stagionali) il **Percorso delle Altolene** con spettacolari dondoli immersi nella natura, e la **seggiovia gourmet** in cui si gode il panorama a duemila metri assaggiando prelibatezze locali. Insomma, una primavera principesca tutta da vivere...

Come arrivare & dove fermarsi

- ◆ Il Liechtenstein si raggiunge viaggiando con le Ferrovie Federali Svizzere per treni e trasporti pubblici (www.sbb.ch/it/) e lo Swiss Travel System (www.swiss-pass.ch/it/) per circolare liberamente sui bus e accedere gratuitamente a musei e attrazioni varie.
- ◆ Il centralissimo e confortevole **Hotel Vaduzerhof** (www.b-smarts.net/vaduzerhof/) a Vaduz offre check-in automatizzato e sala ristoro con snack e bevande calde 24 ore su 24.
- ◆ Per chi preferisce il contatto con la natura, il **Camping Mittagspitze** (www.campin-triesen.li/en/) di Triesen, con piscina, birreria e ristorante, propone sistemazioni in miniappartamenti, chalet e roulotte.
- ◆ I più avventurosi possono sperimentare la notte in yurta all'agriturismo **Lama & Alpakahof** (www.lama-alpaka.li/) di Triesenberg, con negozio di prodotti di produzione propria disponibile 24 ore su 24 e possibilità di trekking con questi animali.
- ◆ Il **Ristorante Zum Löwen** (www.loewen.li/) di Schellenberg, a pochi metri dal confine austriaco, accoglie con personale in costume tradizionale e pietanze tipiche come i **Käsknöpfle**, gnocchetti con formaggio e cipolle abbrustolite, piatto povero di origine contadina diventato il piatto nazionale del Paese.
- ◆ Il **Ristorante Edelweiss** (www.restaurant-edelweiss.li/) di Triesenberg propone la cucina tradizionale Walser con piatti ricchi e sostanziosi. Vale la pena acquistare i cosmetici naturali fatti a mano di **Liechtenkind** (www.liechtenkind.com/), come creme e saponi al miele, birra, pino cembra, lemongrass e cocco.

PER SAPERNE DI PIÙ
www.liechtenstein.li

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismodelgusto.it Reise – und Genuss Zeitschrift, online Version	20.04.2022	Konstanz: ein Juwelier am See	Historische Altstadt Konstanz und Besuch in Singen
LESER 48.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Ergebnis Pressereise Franca Scotti, April 2022	

#Turismo^{del}Gusto

Costanza: un gioiello sul lago

Un itinerario tra la romantica Costanza e i suoi dintorni: un nobile passato, memorie medievali, relax sul lago e una strabiliante collezione di macchine superlusso



Portale Cattedrale

Piccola e nobilissima, solenne e pittoresca, Costanza, la regina del lago, ha una fisionomia inconfondibile.

Due eventi la celebrano nei libri di storia: la pace di Costanza tra Barbarossa e i comuni italiani e il Concilio che vide riuniti qui dal 1414 al 1418 i personaggi più blasonati d'Europa, teste coronate e prelati con il loro ricco seguito.

Perché proprio qui?

Una posizione centralissima nel cuore d'Europa, ottime vie d'acqua, il lago e il fiume Reno, la condizione di città imperiale libera, un ricco contado capace di sfamare 80.000 persone presenti in città per quattro anni, 10 volte più numerose della sua popolazione consueta.

Ecco quindi la fortuna di Costanza, scelta come sede del Concilio da cui fu eletto papa Martino V, unica elezione papale a Nord delle Alpi, mettendo fine a un periodo confuso e turbolento.

In quei quattro anni accadde di tutto, arrivarono artigiani e fornai, prostitute e soldati, i monasteri si riempirono degli ospiti illustri, furono costruiti edifici nuovi. Ma ci fu anche il terribile processo e il rogo dell'eretico Giovanni Hus.



Costanza dunque conserva ancora le memorie di questo evento eccezionale.

Torri imponenti che segnano i confini delle mura originarie della città sul Reno, antichi monasteri ora trasformati in scuole e centri culturali, l'enorme edificio del Concilio sul lago, costruito inizialmente come magazzino di derrate, il Munster o Cattedrale dagli splendidi portali e dal pulpito in legno scolpito, e bellissime vetrate.

Torri imponenti che segnano i confini delle mura originarie della città sul Reno, antichi monasteri ora trasformati in scuole e centri culturali, l'enorme edificio del Concilio sul lago, costruito inizialmente come magazzino di derrate, il Munster o Cattedrale dagli splendidi portali e dal pulpito in legno scolpito, e bellissime vetrate.



Cronaca di Ulrich Richental

Una delle "chicche" più interessanti da non perdere è il **Rosgartenmuseum**, museo della città con una bella sala gotica in legno al primo piano e la preziosa Cronaca di Ulrich Richental.

Ulrich, quasi giornalista dell'epoca, seguì il Concilio, raccontandone tutti i particolari in pagine che incantano anche per le illustrazioni a colori vivaci: costumi, bardature, acconciature, mestieri popolari, dai pescivendoli ai fornai, ai cambiavalute.

E' il ritratto più vivo del tempo che si trova anche nelle pareti affrescate delle case di Costanza.



Fontana degli Imperatori

Così la città è un quadro a cielo aperto dai colori forti dove, passeggiando, sembra di rivivere epoche passate.

Anche il simbolo della città, fotografatissimo, la cosiddetta Imperia, sebbene creato da un artista moderno, allude al Concilio, perché sarebbe stata la cortigiana più ambita da nobili e prelati.

Invece la **fontana degli imperatori** celebra la presenza a Costanza di grandi imperatori, dal Barbarossa a Federico II giovanissimo, a Massimiliano I, marito di Bianca Maria Sforza.

La fama di Costanza è comunque molto precedente al Concilio se pensiamo che già nel 1000 il vescovo Corrado voleva farne una seconda Roma, costruendo qui le cinque basiliche romane più importanti e rendendo così Costanza importante meta di pellegrinaggio.



Rimangono del periodo medievale le pittoresche case a graticcio, soprattutto nel delizioso quartiere Niederburg, di cui molte a colori pastello.

Oggi Costanza vale il viaggio, non solo per tutto questo ricchissimo passato, ma anche per il rilassante lungolago, la vivacità degli arredi pubblici, ombrellini e cesti di fiori appesi in alto, vetrine animate da buffi animaletti, konditorei profumati e, per chi può, la famosa festa sul lago che si svolge in estate con memorabili fuochi di artificio.

Nei dintorni, a breve distanza, vale la pena di fare una puntata senz'altro a Engen, per il suo compatto centro storico medievale e soprattutto a Singen.



E la passeggiata prosegue nello strabiliante MAC Museum Art & Cars, museo di design raffinato con una collezione di macchine da corsa e superlusso da perdere la testa, opera dei collezionisti Maier.



Singen Fortezza

Qui una mattina si può trascorrere con una passeggiata a Hohentwiel, la più grande fortezza in rovina di tutta la Germania, considerata imprendibile fino all'arrivo di Napoleone: vista impagabile sul lago e su tutta la regione.

E la passeggiata prosegue nello strabiliante **MAC Museum Art & Cars**, museo di design raffinato con una collezione di macchine da corsa e superlusso da perdere la testa, opera dei collezionisti Maier.

Sulle rive del Bodensee

Costanza dà il nome al lago, e a quell'area geografica che, intorno alle rive del Bodensee, riunisce tre nazioni, Svizzera, Austria e Germania e il principato del Liechtenstein.

Un lago grande, pulitissimo, addirittura di acqua potabile, dal clima dolce come quello mediterraneo, dove si coltivano vigneti e alberi da frutta, dove i battelli uniscono le rive in piacevoli escursioni e una pista ciclabile permette addirittura di percorrere tutto il perimetro.



Konstanzer Imperia, Ph Achim Mende

L'itinerario non si conclude qui.

Costanza e i suoi dintorni sono solo una possibilità per un viaggio che offre mille altri spunti secondo la stagione e il tempo a disposizione.

Tutte le stagioni offrono la possibilità di divertirsi e di scoprire luoghi inaspettati. L'acqua è l'elemento che accomuna le località sul lago: per bagnarsi nei mesi estivi, per fare escursioni in battello, magari con cena e musica in primavera ed estate, acqua termale tutto l'anno in interessanti centri specializzati dove trattamenti di alto livello invitano a una pausa piacevole all'insegna del relax.

E per percorrere tutte queste tappe i mezzi sono i più svariati: un sistema completo di trasporto su ruota, su ferro e su acqua permette di esplorare anche le località più nascoste.

Altrettanto varia è l'offerta per l'ospitalità: dai B&B agli hotel 5 stelle l'accoglienza è garantita. Ognuno trova la sistemazione più adatta ai suoi gusti e alle tasche.



Per l'itinerario che abbiamo scelto ecco qualche suggerimento:

A Costanza:

- Romantik Hotel & Restaurant Barbarossa che ricorda il passaggio del Barbarossa, www.hotelbarbarossa.de
- Steigenberger Inselhotel "Seerestaurant", un affascinante hotel ricavato da un monastero sull'isola davanti a Costanza, con chiostro affrescato con scene storiche ed eccellente ristorante www.konstanz.steigenberger.de

Nei dintorni di Singen

- Hotel-Restaurant Bibermühle GmbH, un hotel collocato in un antico mulino con ruota funzionante e piccola cascata www.bibermuehle.de

Franca Dell'Arciprete Scotti



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Siviaggia.it Online Reisemagazin	20.04.2021	Die schönsten Seen Europas, die man einmal gesehen haben muss	Seen in Europa, darunter der Bodensee, für seine wunderschöne Landschaften und die Internationalität seiner Umgebung berühmt
LESER 154.563	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Diverse, one-to-one Kontakten	



Lago di Costanza, con panorami memorabili

20 Aprile 2022

5 di 10

Posto al confine di **Germania, Austria e Svizzera**, il **Lago di Costanza** (*Bodensee* in tedesco) si estende per circa 541 km quadrati a un'altitudine di 396 metri sul livello del mare, eppure gode di un clima sorprendentemente mite per un lago alpino. Le sue rive si prestano a escursioni a piedi e in mountain bike, o **sulla più bella nave a vapore d'Europa**, mentre la **funivia Pfänderbahn a Bregenz** offre viste panoramiche che non si dimenticano.

Tag: Europa Lago

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGcom24 Tageszeitung, online	28.04.2021	Blühende Gärten, Schiff-Routen und lebendige Städte: Frühling am Bodensee	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung grüner Anlagen und historischen Gärten – wie die Mainau und Reichenau – Kreuzfahrten und City-Hopping zwischen Konstanz, St. Gallen und Bregenz und urbane Atmosphäre in Vaduz
LESER 2.427.392	ÄQVIVALENZ 9.800€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Frühling 2022	



Lunedì 02 Maggio

Tgcom24 | Viaggi | Europa

28 APRILE 2022 06:00

Lago di Costanza: giardini, vie d'acqua e città a misura d'uomo

Una primavera da non perdere in questo bacino lacustre incastonato nel cuore dell'Europa









(15)




LEGGI DOPO COMMENTA

L'incantevole lago di Costanza nel cuore dell'Europa



Isola di Mainau

Ente del Turismo 1 di 8







LEGGI DOPO SLIDESHOW

INGRANDISCI

Meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia, città vivaci e vivibili. A poche ore di distanza dall'Italia, la Regione Internazionale del Lago di Costanza - incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta vicina per le vacanze di primavera.

E la primavera è il momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua. E se il Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è un vero paradiso naturale colorato di verde e di blu, non mancano però le proposte urbane: il city-hopping porta per esempio a scoprire tre città autentiche situate in tre Paesi diversi, anche in un solo weekend.

Fiori, parchi e giardini - Sono più di un milione le piante in fiore alla fine di aprile sull'Isola di Mainau, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. Qui, tra marzo e maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie. Con un veloce transfer in traghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di Überlingen, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi, arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola Landesgartenschau del 2021.

Alto medioevo - Poco più a nord il Castello e Convento di Salem, un tempo una delle abbazie cistercensi più potenti della Germania meridionale, custodisce meravigliosi ambienti barocchi, una cattedrale e un giardino alla francese con orangerie annessa. Una visita all'Isola monastica di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è invece un tuffo nell'alto medioevo. Qui, fra vigneti, serre e antiche chiese, si trova anche Hortolus, l'orto-giardino coltivato secondo le indicazioni lasciate dall'abate di Reichenau Valafrido Strabone nel primo testo dedicato alla cura del giardino che si conosca, scritto circa 1.200 anni fa. Anche la città-isola di Lindau è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi, a partire dalla metà di aprile, cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra.

Crociere sul lago di Costanza - Il Lago di Costanza è considerata la riserva di acqua potabile più grande d'Europa e da millenni rappresenta un'importante via di trasporto e comunicazione. Solcarne le acque godendo della vista sulle rive coltivate a vite e le cime alpine che si stagliano sullo sfondo è un'esperienza unica. Da aprile a ottobre, le navi della Flotta Bianca percorrono il lago dall'alba al tramonto, collegandone le sponde tedesche, austriache e svizzere. Da diverse cittadine rivierasche partono tour panoramici che conducono in tre Paesi differenti, mentre le crociere a tema culinario – dagli aperitivi alle cene di più portate – sono l'occasione per trascorrere una serata diversa da vivere sull'acqua.

Navi a vapore e Museo Zeppelin - L'Hohentwiel e l'Oesterreich, splendidamente restaurate, sono le magnifiche navi a vapore in stile liberty e art déco in partenza dal porto di Bregenz/Hard per crociere che fanno rivivere ai passeggeri le atmosfere eleganti del primo Novecento e l'euforia degli anni ruggenti. Dopo un aperitivo al tramonto sul pontile, si va nelle belle sale del ristorante, per cene gourmet con vista sull'acqua. A partire dall'estate 2022, sul lago sarà attiva Artemis, nave ad energia elettro-solare per il trasporto passeggeri con pannelli inseriti a bordo, per scoprire alcuni degli angoli più incantevoli del Bodensee nel rispetto totale dell'ambiente. Un collegamento veloce, ma comunque suggestivo, è quello operato dal catamarano che fa la spola, a ogni ora del giorno e tutto l'anno, tra Costanza e Friedrichshafen, da visitare entrambe anche in una sola giornata, per scoprire l'affascinante storia della bella città che dà il nome al lago e, a Friedrichshafen, il museo Zeppelin, per ripercorrere la straordinaria epopea dei dirigibili.

Tre Paesi in un weekend - Visitare tre città, in tre Paesi e in un solo weekend: sul Lago di Costanza si può. Costanza, San Gallo e Bregenz, rispettivamente in Germania, Svizzera e Austria, sono vicine e ottimamente collegate fra loro. Fra i centri più affascinanti della regione, sono città dove la dimensione urbana si integra armoniosamente con la natura, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze slow. Costanza stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri. Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a San Gallo, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio UNESCO, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia. Bregenz, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Qui attendono i visitatori un flair mitteleuropeo, mostre e installazioni, le atmosfere autentiche della città vecchia e una natura alpina da vivere appieno non appena lasciate le vie del centro. Per chi è alla ricerca di altri stimoli urbani, nella regione sono da visitare Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali, e Friedrichshafen, dove visitare musei d'eccezione e dedicarsi allo shopping.

Per maggiori informazioni: www.lagodicostanza.eu

LAGO DI COSTANZA | LAGHI | BODENSEE | PRIMAVERA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Marie Claire Monatliche Frauenzeitschrift	Mai 2022	Weekend: macht das mit Blumen, in Mailand, Meran und am Bodensee	Blütezeit am Bodensee: Mainau, Reichenau und Überlingen, um Gärten und Frühling zu erleben
LESER 377.796	ÄQVIVALENZ 8.500€	NOTIZ Diverse, one-to-one Kontakte	



sommario

RUBRICHE

- Editoriale** di Manuela Ravasio, direttore responsabile **30**
Sentimentalisti anonimi: papà, mamma, lasciatevi. Stare insieme è un'altra cosa **34**
Dizionario urbano: naturale **36**
Plurale femminile: si può essere frivole in tempo di guerra? **38**

WOW

- Cover: **Sos Terra**, prendiamocene cura **43**
Sostenibilità. Raccolte differenziate che si trasformano in arte, caffè buono e coralli preziosi **44**
Artigiani. Borse e foulard fatti a mano, a Torino arriva *Hermès in the Making* **46**
 Incontri: **Francesca Cavallo** ricomincia da sola **48**
Biennale. In Laguna tante domande. E una catena umana in segno di aiuto **50**
Cinema. Di vita e di amore, e un'istantanea sulla Generazione *low cost* **52**
 Tv. La rilettura dello **scandalo Watergate** e i divorzi mediatici inglesi **54**
 Gallerie. A **Parigi** la boutique Dior si arricchisce di uno spazio con la storia della maison **56**
 Musica. Da Florence Welch alle gemelle Ibeyi, fino alle Warpaint: la **magia delle sorelle** **58**
Libri. Colpi di fulmine tutti italiani e nuove uscite del mese **60**
Decoder. La famiglia Roda e i magici intrecci da ereditare **62**
 Weekend: **Fatelo con i fiori** a Milano, Merano e sul **Lago di Costanza** **64**

STORIE

- Nuove mappe. **Un'altra Africa**, dove la Cina esporta ferrovie e dighe monumentali **66**
 La forma delle cose. Nelle nostre scarpe: alla scoperta del **distretto calzaturiero** del Brenta **76**
 100 domande. A **Dulce Pontes**, la cantante amata anche da Ennio Morricone **84**
 Grandi illusioni. **Bolla del lavoro:** ne parlano due scrittori, Andrea Bajani e l'americana Sarah Jaffe **94**
 Capitale umano. Il Cartier Women's Initiative compie 15 anni e premia le **migliori imprenditrici** **100**
 Tu chiamale, se vuoi. **Emozioni**, abbiamo trovato 87 nuovi stati d'animo **104**
 Paradisi perduti. Tagliamoci le lenti rosa per riscoprire la **vera natura degli animali** **108**
 La storia. La **propaganda sovietica** e la glasnost, un racconto di chi li ha vissuti **115**

fatele con i fiori



1. MILANO

Finalmente ritorna, e i suoi 25 anni sono un appuntamento da non perdersi. Orticola, la fiera mercato milanese di fiori e piante insolite (qui la peonia ibridata creata apposta per il compleanno), si ripresenta ai Giardini pubblici Indro Montanelli nella sua data storica, il secondo weekend di maggio (dal 5 all'8), con il tema *In equilibrio con la natura*: vanno in scena le piante che più "fanno bene", non solo per la vista, l'olfatto e il tatto, ma per il corpo e la mente.

prosegue sulla terraferma, a **Überlingen**, nei quattro km verdi di parchi e sull'isola monastica di Reichenau, patrimonio dell'Unesco, con Hortolus, l'orto coltivato secondo le indicazioni dell'abate Valafrido Strabone che si trovano nel primo testo dedicato alla cura del giardino, scritto ben 1200 anni fa.

3. MERANO

Tripudia floreale anche per il weekend del Merano Flower Festival (dal 23 al 25 aprile), che quest'anno coincide con lo Yoga Meeting. La città altoatesina si trasforma in un green market e in un centro benessere a cielo aperto anche grazie a imponenti sculture vegetali. All'insegna del verde anche i Giardini di Sissi, presso il Castel Trauttmansdorff, che riaprono ad aprile: 80 ambienti botanici diversi con piante da tutto il mondo, in un anfiteatro naturale di 12 ettari.

2. LAGO DI COSTANZA

Sono più di un milione i fiori - 12mila solo le rose - che si schiudono tra aprile e maggio sull'isola di **Mainau** (foto) vicino a Costanza sul lago omonimo in Germania. Tulipani, rododendri, magnolie e azalee fanno dell'isola un paradiso di profumi e colori che



COURTESY ORTICOLA, ACHIM NENDE

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Elle Wöchentliche Frauenzeitung	01.05.2022	PleinVert: Frühling und Grün	Zurück zu den Ursprüngen der Gartenarbeit gehen und die Reichenau, mit Hortolus, entdecken
LESER 505.017	ÄQVIVALENZ 4.100€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Frühling 2022	

ELLE RENDEZ-VOUS



PleinVERT

Picnic al castello, lezioni **botaniche en tour** o all'ombra di alberi secolari, flower-expo classiche o vintage... Appuntamento con la primavera!

di ALESSANDRA PON

Se l'orto-giardino è un "innesto" che vi ha sempre affascinato, andate alle origini, sull'isola di Reichenau, sul lago di Costanza, dove ora è visibile l'*Hortulus* dell'abate Valafrido, che 1200 anni fa scrisse il primo manuale di giardinaggio, *lagodicostanza.eu* (1). Problemi di spazio? Lasciatevi ispirare dal tema del concorso *Micropaesaggi di Euroflora 2022* (dal 23/4 all'8/5), ospitata nei Parchi di Nervi, a Genova: otto ettari di giardini dell'800 e tre musei anch'essi in scena, *euroflora.genova.it* (2). Festa al Castello di Masino, a Caravino (To), per i 30 anni di *Tre giorni per il giardino* insieme al Fai (dal 29/4 all'1/5), che mette a disposizione una squadra di "pronto soccorso verde" per qualsiasi domanda, *tregiorniperilgiardino.it* (3). Per le sue nozze d'argento con Milano, *Orticola*, la prima mostra-mercato urban chic (dal 5 all'8/5) si regala, oltre agli storici laboratori free per tutti, un fiore: la *Paeonia Orticola* (4) e una splendida location per il suo *Fuori Orticola*: Villa Carlotta sul Lago di Como (6), per l'occasione accessibile a prezzo ridotto, *orticola.org*. Sempre urban, ma più arts&crafts, torna *Flora et Decora* nell'area milanese di CityLife (dal 22 al 24/4) con la sua selezione di alto artigianato, *city-life.it* (5). Tante idee per l'arredo degli spazi verdi anche a Pontenure (Pc) per *I frutti del Castello* (14-15/5) ma, soprattutto, ci sono i picnic, traci o vegan, nel parco e le degustazioni in maniero, *fruttidelcastello.it* (7). A scuola di green revolution? Certo, in fattoria, con le lezioni di agricoltura indigena a Cherasco (Cn), *terra.nuoverotte@gmail.com* (8) oppure meditando tra i fiori nella città-giardino di Merano che, dal 22 al 25/4, celebra questa speciale primavera con il *Flower Festival* all'unisono con lo *Yoga Meeting*, *merano.eu* (9).

168ELLE